

se ricavare un reddito superiore al tasso fissivo che dovremmo eventualmente pagare per le anticipazioni bancarie cui dovremmo ricorrere per far fronte alle stesse spese di esercizio. Ma oggi la condizione del mercato non è questa.

3 - La interpretazione delle disposizioni di cui agli artt. 8 e 13 della legge 1923 non deve essere fatta considerando le situazioni anormali che si sono verificate nella gestione dell'I.H.A., ma deve essere condotta alle ipotesi normali, alle fattispecie previste così come devono essere correttamente attratte, e non già così come potrebbero essere maturate. Quando si discute se poteva il Direttore generale, o non piuttosto doveva il Consiglio dell'I.H.A. deliberare intorno alla costituzione dei depositi bancari, si dimentica che, nella buona sostanza delle cose alcuni di essi (C.I.I.) - (Banca Popolare) non erano depositi bancari se non nella forma, avendo gli stessi, diciamo pure, aspetto di depositi bancari, ma finalità ben diverse (trattandosi invece di provviste di fondi fatte ad una banca allo scopo di